

PROVINCIA DI RAVENNA

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2017. **Relazione tecnico finanziaria**

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Con il provvedimento n. 1584 del 16/12/2017 della Dirigente del Settore Risorse finanziarie, Umane e Reti sono state determinate e impegnate le "risorse decentrate" aventi carattere di certezza, stabilità e continuità nell'importo pari a euro 788.534,37 per l'anno 2017.

Risorse storiche consolidate

Le risorse storiche consolidate (art. 31 comma 2 CCNL 22/01/2004) ammontano a € 1.042.927,00 derivanti dalle seguenti voci:

CCNL 1.4.1999 - ART.14		
	COMMA 4 - RIDUZIONE 3% STRAORDINARIO	6.837,00
CCNL 1.4.1999 - ART. 15		
	COMMA 1 - LETTERA A)	408.954,66
	COMMA 1 - LETTERA G) LED 1998	48.823,08
	COMMA 1 - LETTERA H) IND.EX ART.37	27.886,67
	COMMA 1 - LETTERA J) 0,52 MONTE SALARI 1997	34.477,42
	COMMA 1 - LETTERA L) TRASFERIMENTO DI PERSONALE	213.201,33
	COMMA 5 - AMPLIAMENTO DOTAZIONE ORGANICA	219.000,00
CCNL 05.10. 01 - ART. 4		
	COMMA 1 - 1,1% M.S. 1999	83.747,01

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl

Di seguito sono indicati gli incrementi delle risorse fisse con carattere di certezza e stabilità previste dai CCNL 2/01/2004 e 09/05/2006.

Gli incrementi delle risorse stabili previsti dal CCNL 11/04/2008 non sono stati previsti a causa del mancato rispetto del patto di stabilità dell'anno 2007.

CCNL 22.01. 04 - ART.32		
	COMMA 1 - 0,62% M.S.2001	45.032,63
	COMMA 2 - 0,50% M.S.2001	36.316,64
	COMMA 7 - 020% M.S.2001 - Alte professionalità	15.935,82
CCNL 09.05.2006 - ART. 4		
	COMMMA 1 - 0,50% monte salari 2003	48.785,63

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Le risorse stabili sono incrementate di complessivi € 199.423,29 per RIA e assegni ad personam personale cessato dal 01/01/2000. Nel dettaglio la quota relativa al fondo dell'anno precedente è stata incrementata di euro 25.283,44 pari all'importo annuale della RIA e degli assegni ad personam personale cessato nell'anno 2016.

Riduzioni del Fondo per trasferimento di personale

Le risorse stabili del fondo sono state ridotte di euro 4.994,00 con delibera GP 626/2009 a decorrere dall'anno 2010 a seguito del trasferimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 165/2001, di una unità di personale al Comune di Lugo.

Sintesi risorse stabili 2017

	€
CCNL 22/01/2004 - ART.31	
COMMA 2 - UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003	1.042.927,00
CCNL 05.10. 01 - ART. 4	
COMMA 2 - RIA e assegni ad personam personale cessato dal 01/01/2000	199.423,29
CCNL 22.01. 04 - ART.32	
COMMI 1, 2 E 7	97.285,00
CCNL 09.05.2006 - ART. 4	
COMMMA 1 - 0,50% monte salari 2003	48.786,00
RIDUZIONI DEL FONDO PER TRASFERIMENTO DI PERSONALE	- 4.994,00
TOTALE RISORSE STABILI	1.383.427,29

Sezione II - Risorse variabili

Incentivi progettazione (CCNL 01/04/1999 art. 15 c. 1 lett. K): vengono iscritti nel fondo € 44.083,04 per incentivi alla progettazione.

La somma stanziata a bilancio ammonta a complessivi € 70.000,00 in quanto è comprensiva degli oneri riflessi a carico della Provincia (contributi previdenziali ed assistenziali ed IRAP) e della quota pari al 20% del fondo da destinare, sulla base della norma, all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini.

La tabella che segue indica le modalità di calcolo adottate per determinare l'importo da indicare nel fondo 2017:

cap/art	Totale fondo per la progettazione e l'innovazione	Quota destinabile ad incentivi (80% del fondo)	Oneri a carico ente	Quota destinabile ad incentivi al netto di oneri
11801/050	45.000,00	36.000,00	8.789,11	27.210,89
12011/040	25.000,00	20.000,00	4.882,84	15.117,16
TOTALE	70.000,00	56.000,00	13.671,95	42.328,05

Compensi professionali all'avvocato dell'ente (CCNL 14/09/2000 - art.27). con delibera della Giunta Provinciale n.48 del 26/02/2014 è stato istituito l'Ufficio Legale della Provincia di Ravenna e con delibera della Giunta Provinciale n.178 del 21/10/2015 è stato approvato il Regolamento per la corresponsione dei compensi professionali agli avvocati dell'ente. Viene inserito nel fondo 2016 un importo di euro 5.000,00, comprensiva di Irap e oneri riflessi, destinato alla liquidazione dei compensi dell'avvocato dell'ente

Riduzione straordinario (CCNL 01/04/1999 art. 15 c. 1 lett. m):

Il fondo per la corresponsione dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario costituito ai sensi dell'articolo 14 del CCNL 01/04/1999 prevede un importo massimo da destinare al pagamento di prestazioni di lavoro straordinario pari a € 74.816,35. Le risorse destinate al pagamento dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario erano state quantificate per l'anno 1999 in Lire 179.345.000 (€ 77.130,25), la prevista riduzione del 3% è pari a € 2.314,90 e pertanto l'importo massimo da destinare al pagamento di prestazioni di lavoro straordinario è pari a € 74.816,35.

Nel bilancio di previsione dell'anno 2017 risultano stanziati 29.000,00 euro complessivi per il pagamento di prestazioni di lavoro straordinario per l'anno 2017, viene pertanto inserita nel fondo la somma pari a 45.816,00 euro, che verrà resa disponibile a consuntivo a fronte dell'effettiva riduzione della spesa per tale importo.

Incremento delle risorse previsto dal CCNL 01/04/1999 art. 15 comma 2:

Il CCNL prevede: "In sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, a decorrere dal 1 aprile 1999, delle risorse economiche di cui al comma 1, **sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2 %** su base annua, del monte salari dell'anno '97, esclusa la quota relativa alla dirigenza [...] Gli importi previsti [...] possono essere resi disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità".

Viene inserito nel fondo 2017 l'importo pari a **79.565,00** euro (1,2% del monte salari 1997) a fronte del progetto "Ulteriore razionalizzazione dell'assetto organizzativo" validato dal Nucleo di valutazione della Provincia di Ravenna nella seduta del 05/07/2017.

Incremento delle risorse previsto dal CCNL 01/04/1999 art. 15 comma 5:

A fronte di un totale di progetti pari a euro 290.245,00, sono state inserite risorse per un importo complessivo pari a euro 275.732,75. Tale importo è legato all'incremento dei servizi e alla attivazione di nuove attività come dettagliato nel documento allegato B) all'Atto del Presidente della Provincia n.155 del 19/12/2017. I progetti sono stati validati dal Nucleo di Valutazione della Provincia di Ravenna nella seduta del 05/07/2017.

Incremento delle risorse previste dall'articolo 16, comma 5 del D.L. 98/2011, convertito con legge 15 luglio 2011 n. 111:

Con atto n.36 del 31/03/2017 il Presidente della Provincia ha approvato il Piano delle misure finalizzate alla razionalizzazione e riqualificazione delle sedi provinciali ad uso uffici - consuntivo 2016 e aggiornamento 2017. Tale piano prevede economie gestionali conseguite nel 2016 per un importo di € 10.769,37 e economie gestionali conseguibili nel 2017 per un importo pari a € 11.346,63. Col medesimo atto, è stato approvato il Piano triennale 2017-2019 di razionalizzazione e riqualificazione delle spese di funzionamento ai sensi dell'art.16 c.4 del D.L. 98/2011, convertito nella L.111/2011, che prevede, per il 2017, un totale di risparmi stimati in € 8.450,00.

La norma di riferimento (art. 16, commi 4 e 5 del D.L. 98/2011, convertito con legge 15 luglio 2011 n. 111) prevede la possibilità per gli enti di destinare le economie aggiuntive alla contrattazione integrativa nell'importo massimo del 50 per cento:

"4. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 11, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono adottare entro il 31 marzo di ogni anno piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche. Detti piani indicano la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di spesa interessate e i correlati obiettivi in termini fisici e finanziari";

“5. In relazione ai processi di cui al comma 4, le eventuali economie aggiuntive effettivamente realizzate rispetto a quelle già previste dalla normativa vigente, dall'articolo 12 e dal presente articolo ai fini del miglioramento dei saldi di finanza pubblica, possono essere utilizzate annualmente, nell'importo massimo del 50 per cento, per la contrattazione integrativa, di cui il 50 per cento destinato alla erogazione dei premi previsti dall'articolo 19 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. [...] Le risorse di cui al primo periodo sono utilizzabili solo se a consuntivo è accertato, con riferimento a ciascun esercizio, dalle amministrazioni interessate, il raggiungimento degli obiettivi fissati per ciascuna delle singole voci di spesa previste nei piani di cui al comma 4 e i conseguenti risparmi. I risparmi sono certificati, ai sensi della normativa vigente, dai competenti organi di controllo.”

Considerati i pareri delle sezioni di controllo della Corte dei Conti delle regioni Veneto (deliberazione n. 532/2012), Piemonte (deliberazione n. 14/2013) e Lombardia (parere n. 252/2013) che si sono espressi in merito alla possibilità di prevedere l'immediata utilizzabilità delle economie per la contrattazione decentrata dell'anno di riferimento al fine di consentire di premiare, a consuntivo, i lavoratori che sono stati in servizio nell'anno di realizzazione delle economie.

Ritenuto di destinare alla contrattazione integrativa per l'anno 2015 il 50 per cento delle economie aggiuntive rispetto a quelle conseguite nell'anno precedente e ritenuto che in tale importo debbano intendersi ricompresi, in analogia con quanto previsto per le risorse inserite nel fondo ai sensi di specifiche disposizioni di legge (per esempio incentivi alla progettazione), anche gli oneri fiscali e previdenziali a carico dell'ente (CPDEL 23,80% e IRAP 8,50%), le risorse destinabili alla contrattazione per l'anno 2015 sono indicate nella tabella che segue:

	Economie da conseguire nel 2017	Importo destinabile alla contrattazione decentrata (50%)	Importo da destinare alla contrattazione al netto degli oneri	Oneri a carico ente
Piano delle misure finalizzate alla razionalizzazione e riqualificazione delle sedi provinciali ad uso uffici (atto presidente 36/2017)	22.116,00	11.058,00	8.358,28	2.699,72
Piano triennale 2017-2019 di razionalizzazione e riqualificazione delle spese di funzionamento ai sensi dell'art.16 c.4 del D.L. 98/2011, convertito nella L.111/2011 (atto presidente 36/2017)	8.450,00	4.225,00	3.193,50	1.031,50
TOTALE	30.566,00	15.283,00	11.551,78	3.731,22

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

L'articolo 23 comma 2 del Decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75 stabilisce che "..... a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016".

Lo stesso articolo dichiara abrogato l'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 che stabiliva che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, fosse automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

L'importo determinato nel 2016 relativamente a risorse stabili e variabili costituisce dunque il nuovo tetto per il fondo 2017.

L'art.113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 "Codice dei contratti pubblici" prevede a partire dal 2017, l'inclusione degli incentivi per funzioni tecniche (ex incentivi alla progettazione) nel fondo per il salario accessorio dei dipendenti. Al fine di rendere omogenei gli importi del 2016 con quelli del fondo 2017, si rende pertanto opportuno procedere ad una rideterminazione del fondo 2016, incrementando il limite delle risorse variabili, e dunque il tetto 2017, di un importo coincidente con gli incentivi per la progettazione previsti nel 2016 (€ 52.592,80), chiarendo tuttavia che il suddetto importo non potrà essere liquidato, non essendo stata avviata dall'Ente la necessaria contrattazione preventiva né tantomeno approvato il relativo regolamento, e che le economie in tal modo conseguite non verranno distribuite tra la totalità dei dipendenti.

Nelle tabelle che seguono è esplicitata l'applicazione del sopra citato art.23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017 sulle risorse stabili e su quelle variabili del fondo 2017 e la rideterminazione del fondo 2016:

	2016	2017
risorse stabili	1.358.143,85	1.383.427,29
consolidamento riduzione 2011/2014	-171.762,00	
decurtazione personale trasferito l.r.13/2015	-274.115,91	
decurtazione per personale soprannumerario 2015	-23.705,68	
totale risorse stabili a seguito rideterminazione fondo 2015		
totale	888.560,26	
riduzione per limite 2015	-22.134,19	
totale	866.426,07	
riduzione per personale cessato 2016	-77.891,70	
totale risorse stabili 2016	788.534,37	
Consolidamento riduzioni 2016		-569.609,48
Totale		813.817,81
Decurtazione fondo 2017 art.23 c.2 D.Lgs.75/2017		-25.283,44
Totale risorse stabili anno 2017		788.534,37

RISORSE VARIABILI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI CUI ALL'ART.23 C.2 DEL D.LGS.75/2017

	2016	2017
CCNL 01/04/99 - art.15 c.1-rid. straord.	42.816,00	45.816,00
CCNL 01/04/99 - art.15 c.2 - 1,2% monte salari 1997	79.565,00	79.565,00
art.15 comma 5	295.400,00	275.732,75
consolidamento decurtazione 2011/2014	-49.599,00	
decurtazione per personale trasferito l.r.13/2015	-112.057,35	
totale	256.124,65	
totale risorse variabili a seguito rideterminazione fondo 2015		
riduzione risorse variabili 2016 per limite 2015	-10.974,00	
totale	245.150,65	
decurtazione risorse variabili per personale cessato nel 2016	-22.039,04	
totale risorse variabili assoggettate al limite dell'art.9 c.2 bis dl .78/2010- anno 2016	223.111,61	
Rideterminazione del totale delle risorse variabili 2016 in applicazione dell'art.113 del D.Lgs.50/2016	275.704,41	
Totale		401.113,75
Decurtazione risorse variabili 2017 ex art.23 c.2 D.Lgs.75/2017		-125.409,34
Totale risorse variabili anno 2017		275.704,41

RISORSE VARIABILI NON ASSOGGETTATE AL LIMITE DI CUI ALL'ART.23 C.2 DEL D.LGS.75/2017

	2016
CCNL 01.04.1999 - art.15 comma 1 - lett.k - art.92 DLgs.163/2006	42.328,05
CCNL 14/09/2000 - art.27 - compensi avvocatura	5.000,00
CCNL 01.04.1999 - ART. 15 COMMA 1 - LETTERA K) - ART. 16 c. 5 - DL 98/2011 piani di razionalizz. Quota non assoggettata	11.551,78
totale	58.879,83

RIEPILOGO

risorse stabili	788.534,37
risorse variabili assoggettate al limite dell'art.9 c.2 bis dl .78/2010	275.704,41
risorse variabili non assoggettate al limite dell'art.9 c.2 bis dl .78/2010	58.879,83
totale	1.123.118,61

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 851.724,35 relative a:

SPESE STABILI SRORICHE	2017
CCNL 1.4.1999 ART.17	
COMMA 2 - LETTERA B) - LED E PROGRESSIONI ECONOMICHE	268.000,00
COMMA 2 - -LETTERA C) - PO A AP POSIZIONE E RISULTATO	169.687,50
COMMA 3 - IND. EX ART.37	5.811,00
COMMA 2 - LETTERA F) - SPEC. RESP.	33.500,00
COMMA 2 - LETTERA I)-SPEC.RESP.URP, PROT. CIV.....	600,00
CCNL 22.01.2004 ART.33	
INDENNITA' DI COMPARTO	122.000,00
INDENNITA' DI COMPARTO PERSONALE AATO	
TOTALE SPESE STABILI	599.598,50
SPESE VARIABILI VINCOLATE	
CCNL 1.4.1999 ART.17	
COMMA 2 - LETTERA D) TURNO	35.205,00
COMMA 2 - LETTERA D) REPERIBILITA'	93.000,00
COMMA 2 - LETTERA D) MANEGGIO VALORI	500,00
COMMA 2 - LETTERA D) MAGG. ORARIA	1.500,00
COMMA 2 - LETTERA D) E) DISAGIO E RISCHIO	22.000,00
CCNL 1.4.1999 ART.14, COMMA 5 - COMPENSI ISTAT	
CCNL 1.4.1999 ART.17 COMMA 2 - INCENTIVI PROGETTAZ.	42.328,05
CCNL 14.9.2000 - ART.27 - COMPENSI AVVOCATURA	5.000,00
ART.113 D.LGS.50/2016- RIDETERMINAZIONE FONDO 2016 - IMPORTO NON EROGABILE	52.592,80
TOTALE SPESE VARIABILI VINCOLATE	252.125,85

Le somme suddette sono già regolate dal CCNL, oppure sono effetto di progressioni economiche orizzontali pregresse o scelte organizzative dell'ente.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 271.394,26 così suddivise:

CONTRATTAZIONE DELL'ANNO	2017
COMMA 2 - LETTERA A) PRODUTTIVITA'	271.394,26
TOTALE DESTINAZIONI DELL'ANNO	271.394,26

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti:

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	851.724,35
Somme regolate dal contratto	271.394,26
Destinazioni ancora da regolare	0
Totale	1.123.118,61

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € **788.534,37**, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (indennità di comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato, indennità di specifiche responsabilità, indennità ex art. 37 CCNL 06/07/1995) derivanti dalle destinazioni storiche a € **599.598,50**. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono interamente finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL, la parte di incentivazione della performance organizzativa e individuale è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno 2017 non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2017 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2016

Descrizione	2016	2017	Differenze
CCNL 22/01/2004 - ART.31 COMMA 2 - UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003	1.042.927,00	1.042.927,00	0,00
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	45.032,00	45.032,00	0,00
CCNL 22/1/2004 art. 32 c.2	36.317,00	36.317,00	0,00
CCNL 22/1/2004 art. 32 c.7	15.936,00	15.936,00	0,00
CCNL 9/5/2006 art.4 c.1	48.786,00	48.786,00	0,00
CCNL 5/10/2001 art. 4, c.2	174.139,85	199.423,29	25.283,44
RIDUZIONE DEL FONDO per trasferimento personale ai sensi dell'art. 31 del d.lgs 165/2001 (unione, consorzi, ecc.)	-4.994,00	-4.994,00	0,00
Totale	1.358.143,85	1.383.427,29	25.283,44
CCNL 01.04.1999 - ART. 15 COMMA 1 - LETTERA K) - ART. 16 c. 5 - DL 98/2011 piani di razionalizzazione quota assoggettata	0	0	0,00
Art. 15 comma 2	79.565,00	79.565,00	0,00
Art. 15 , comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	295.400,00	275.732,75	-19.667,25
Art. 15, comma 1 lett. M) risparmi straordinario	42.816,00	45.816,00	3.000,00
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	0	0	0,00
Totale	417.781,00	401.113,75	-16.667,25
Art. 15, comma 1, lett. K) progettazione / avvocatura	62.592,80	47.328,05	-15.264,75
CCNL 01.04.1999 - ART. 15 COMMA 1 - LETTERA K) - ART. 16 c. 5 - DL 98/2011 piani di razionalizz. Quota non assoggettata	0	11.551,78	11.551,78
CCNL 01.04.1999 - ART. 14 COMMA 5 - COMPENSI ISTAT	0	0	0,00
CCNL 01.04.1999 - ART. 17 COMMA 5 - somme non utilizzate nell'esercizio precedente	0	0	0,00
Altro	0	0	0,00
Totale	62.592,80	58.879,83	-3.712,97
Totale	480.373,80	459.993,58	-20.380,22

Decurtazione per consolidamento taglio 2011/2014 stabili	171.762,00		-171.762,00
Decurtazione per consolidamento taglio 2011/2014 variabili	49.599,00		-49.599,00
Decurtazione risorse stabili per personale trasferito l.r.13/2015	274.115,91		-274.115,91
Decurtazione risorse variabili per personale trasferito l.r.13/2015	112.057,35		-112.057,35
Decurtazione risorse stabili per personale soprannumerario 2015	23.705,68		-23.705,68
Decurtazione risorse stabili per limite 2015	22.134,19		-22.134,19
Decurtazione risorse variabili per limite 2015	10.974,00		-10.974,00
Decurtazione risorse stabili per personale cessato 2016	77.891,70		-77.891,70
Decurtazione risorse variabili per personale cessato 2016	22.039,04		-22.039,04
Totale decurtazioni 2016	764.278,87		-764.278,87
consolidamento decurtazioni 2016 e applicazione art.23 d.lgs.75/2017		720.302,26	720.302,26
Risorse fisse	1.358.143,85	1.383.427,29	25.283,44
Risorse variabili	480.373,80	459.993,58	-20.380,22
Decurtazioni	764.278,87	720.302,26	-43.976,61
Totale	1.074.238,78	1.123.118,61	48.879,83

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo. Anno 2017 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2016

Descrizione	2016	2017	Differenze
Indennità di comparto	126.000,00	122.000,00	-4.000,00
Art. 17, comma 2, lett. b) p.e.o. in godimento	287.000,00	268.000,00	-19.000,00
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	130.000,00	169.687,50	39.687,50
CCNL 1.4.1999 ART.17 COMMA 3 - IND.EX ART.37	7.500,00	5.811,00	-1.689,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. F) CCNL 01.04.1999)	30.000,00	33.500,00	3.500,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	1.200,00	600,00	-600,00
Indennità di turno	31.000,00	35.205,00	4.205,00
Indennità di rischio e disagio	22.100,00	22.000,00	-100,00
Indennità di maneggio valori	350	500,00	150,00
Lavoro notturno festivo	4.000,00	1.500,00	-2.500,00

Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01/04/1999	62.592,80	47.328,05	-15.264,75
CCNL 1.4.1999 ART. 17, COMMA 2 LETTERA D) REPERIBILITA'	95.000,00	93.000,00	-2.000,00
CCNL 1.4.1999 ART. 14, COMMA 5 - COMPENSI ISTAT	0		0,00
		52.592,80	
Totale	796.742,80	851.724,35	54.981,55
Produttività di cui all'art. 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	277.495,98	271.394,26	-6.101,72
Produttività di cui all'art. 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999 (piani di razionalizzazione - art.16)	0		0,00
COMMA 2 - LETTERA C) NUOVE PO	0		0,00
COMMA 2 - LETTERA F) NUOVE SPEC.RESP.	0		0,00
Produttività di cui all'art. 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999 Progetto Pol. Prov.	0		0,00
Produttività di cui all'art. 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999 Progetto Viabilità	0		0,00
Totale	277.495,98	271.394,26	-6.101,72
Altro	0		0,00
Totale	0		0,00
Non regolate dal decentrato	796.742,80	851.724,35	54.981,55
Regolate dal decentrato	277.495,98	271.394,26	-6.101,72
Ancora da regolare	0		0,00
Totale	1.074.238,78	1.123.118,61	48.879,83

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. 10611/070 (con la sola eccezione degli incentivi alla progettazione e ai compensi per l'avvocatura), quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Le somme relative ad incentivi alla progettazione sono imputate ai cap/art 11801/050 "Compensi per progettazione interna" e 12011/040 "Compensi per progettazione interna", e quelle per i compensi all'avvocatura al cap/art.10201/090 "Incentivi ufficio legale"

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2016, rideterminato in base ai contenuti dell'art.23 c.2 del D.Lgs.75/2017, risulta rispettato:

- E' stata applicata in via preventiva la decurtazione delle somme eccedenti il limite delle somme inserite nel fondo 2016 rideterminato;

- Dalla riduzione di cui al punto precedente è stata esclusa la somma di € 58.879,83 interamente riconducibile a voci non computabili nel limite predetto ai sensi delle circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 12 del 15 aprile 2011 e n. 16 del 2 maggio 2012 e dalla deliberazione 51/2011 della Corte dei Conti – sezioni riunite, che definisce gli istituti non soggetti al vincolo del rispetto dell'articolo 9 comma 2bis del DL 78/2010 (compensi ISTAT, incentivi alla progettazione ex art. 92 Dlgs 163/2006, residui...).

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo (ad esclusione delle somme destinate ad incentivi alla progettazione e all'avvocatura dell'Ente) trova copertura negli stanziamenti previsti ai capitoli 10611/070 " Fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi..." e 10611/F070 "FPV - Fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi - artt. 5 e 6 DPR 333/90" del bilancio 2017.

Gli oneri previdenziali a carico dell'ente trovano copertura sugli specifici impegni adottati sui cap/art dedicati alla spesa di personale. Le somme per IRAP sono impegnate al capitolo 10607/300 del bilancio 2017 e precisamente all'impegno n. 2017/162/1.

Il Dirigente del Settore
Risorse Finanziarie, Umane e Reti
(Dott. ssa Silva Bassani)



